

# I ragazzi speciali coltivano gli orti di Casa Macanno

Progetto di sostenibilità sociale grazie all'impegno delle strutture di Alberghi.it

## RIMINI

Torna l'iniziativa nata dalla collaborazione tra Alberghi.it, Crescere Insieme e Il Millepiedi. Grazie al supporto di una ventina di hotel il mondo del turismo si impegna a favore della sostenibilità sociale condividendo l'adozione di alcuni orti presso l'Area Verde Inclusiva di Casa Macanno, sostenu-

ta economicamente anche dal Comune. Gli orti vengono curati da persone con disabilità intellettiva di vario genere, guidate da tre educatori. Mentre si prepara il raccolto si stimolano diverse abilità a partire dalle potenzialità di ciascuno. L'obiettivo è prepararsi all'autonomia lavorativa che potrà garantire un futuro dignitoso a ciascuno, in base alla conoscenza delle proprie attitudini, capacità e limiti.

«In sei anni - racconta Eugenio Quartulli, educatore della cooperativa Il Millepiedi e coordinatore del gruppo di lavoro -

abbiamo visto accadere tanti piccoli miracoli. Ci sono persone che sono riorite attraverso le relazioni che sono nate qui, altre che hanno imparato a disciplinarsi o a esprimersi».

Nell'area di Casa Macanno si fa attenzione alle persone, ma anche all'ambiente. La terra viene coltivata secondo i principi dell'orto sinergico, si evitano pesticidi chimici e si risparmia il più possibile l'acqua. Ora si lavora ai prossimi obiettivi, come la raccolta dell'acqua piovana e la collaborazione con le scuole per i progetti di alternanza scuola-

lavoro, ma la sfida più grande resta quella delle assunzioni.

«Da tempo sensibilizziamo i nostri albergatori sul tema delle assunzioni - commenta Lucio Bonini, socio fondatore di Alberghi.it con Andrea Sacchetti - ma il tempo contratto della stagione estiva può complicare la gestione di un possibile inserimento lavorativo. In questa situazione è fondamentale la presenza di un tutor che affianchi la persona con disabilità favorendone l'inserimento nello staff di lavoro, mediando la comunicazione e ottimizzando i tempi di lavoro».

